Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA — *FOGLIO DELLE INSERZIONI*

Anno 94° — **Roma - Sabato, 31 ottobre 1953** — **N. 251**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Anno L. **8024** – Semestre L. **4516** – Trimestre L. **2516** – Un fascicolo L. **40**; Estero: il doppio

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli *annunzi* da inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana è di L. **100** per gli *annunzi giudiziari* e di L. **200** per *ogni altro annunzio*, per ciascuna linea di scrittura o di cifre dell'annunzio originale comunicato per la inserzione, esclusa la intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. **300** per gli *annunzi giudiziari* e di L. **500** per gli *altri annunzi*.

Ogni linea di scrittura dell'originale non potrà contenere più di 28 sillabe.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre verranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* con la stessa disposizione con la quale risultano compilati nel testo originale comunicato dai richiedenti.

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo da L. **200**, o su carta uso bollo per quelli che, in forza di legge godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza alla Libreria dello Stato in Roma, deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato, indicando nel retro del certificato di allibramento lo scopo dell'invio. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Affinchè la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione stessa.

Agli effetti del Decreto legislativo 27 dicembre 1946, n. 469, sull'importo di ciascuna inserzione dovrà essere applicata l'imposta generale sull'entrata in ragione del 3 %.

Inoltre, agli effetti della legge sulle tasse di bollo, sull'importo degli annunzi soggetti a tassa di pubblicità è dovuta la tassa proporzionale del 4 %, comprensiva di quella per quietanza.

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

Gli Enti o le persone che frequentemente *hanno occasione di dover pubblicare avvisi nella* Gazzetta Ufficiale *possono — per evitare di dover inviare il denaro caso per caso — versare nella Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in conto corrente infruttifero, le somme che ritengono occorrenti per le future inserzioni,* effettuandone il versamento nel solito c/c postale 1/2640, segnando nel certificato di allibramento la seguente indicazione: « deposito in conto corrente per inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ».

L'Ufficio di Amministrazione della Gazzetta *avrà cura di inviare* semestralmente *agli interessati l'estratto dei detti conti e di avvertirli preventivamente quando i saldi attivi dei conti siano ridotti a cifra inferiore al costo medio di una inserzione.*

Le inserzioni si ricevono presso la Libreria dello Stato – Roma (Ufficio Inserzioni – Palazzo Ministero delle Finanze, Telefono 481.884). Le somme da inviare pel pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti, debbono essere versate sul conto corrente postale 1/2640, osservando le norme sopra descritte. — Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

COMMERCIALI

MECCANICA GARELLI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale sociale L. 48.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano via Visconti di Modrone n. 19 presso la sede sociale per il giorno 21 novembre 1953, ad ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il successivo giorno 28 novembre 1953 stessi luogo ed ora per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifica statutaria conseguente; delibere inerenti.

Possono intervenire alla riunione gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 ottobre 1953

7082 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« SOLVIC »

Industria delle Materie Plastiche - Società per Azioni

Sede legale in Rosignano (Livorno)

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 925.500.000.

Gli azionisti della « Solvic - Industria delle Materie Plastiche S. p. A. », sono invitati all'assemblea generale straordinaria che sarà tenuta il giorno 16 novembre 1953, alle ore 11,30 in Milano, via del Politecnico n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre successivo, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Rosignano (Livorno), a Ferrara e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Lì, 30 ottobre 1953

7124 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ ANONIMA MELTA

Sede sociale in Milano — Capitale L. 100.000.

Gli azionisti sono convocati pel 17 novembre 1953, in prima adunanza e pel 18 novembre 1953 in seconda adunanza sempre alle ore 15 presso la sede sociale col seguente ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico e nuova nomina.

7114 (A pagamento). L'amministratore unico.

UNIONE INDUSTRIALI VIGEVANESI

Società Immobiliare per Azioni

Sede in Vigevano — Capitale L. 6 milioni

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 23 novembre 1953 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 21, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie.

p. Il presidente: B. Bertolini:

7117 (A pagamento). (firma illeggibile).

SALI POTASSICI TRINACRIA - SOCIETÀ PER AZIONI - PALERMO

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci della Società è convocata in seduta straordinaria, nei locali sociali, in via M. Stabile, 200, per il 16 novembre 1953, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, alle ore 11, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30 milioni a L. 60 milioni e deliberazioni conseguenziali;
3. Eventuali e varie.

Palermo, 28 ottobre 1953

7126 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

BIRRA SEMPIONE - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Verbania Pallanza — Capitale L. 3.000.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Verbania Pallanza, per il giorno 26 novembre c. a. alle ore 14 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre c. a. alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante utilizzo dei fondi disponibili per conguaglio monetario e delega al Consiglio di amministrazione per la esecuzione della delibera;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 24.000.000 mediante emissione di nuove azioni offerte in opzione agli azionisti;
3. Proposta di modifica degli articoli 6 e 23 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e le disposizioni statutarie.

7116 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ BONIFICHE NELL'AGRO PONTINO
Società per Azioni

Sede in Roma — Capitale sociale L. 9.500.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 novembre alle ore 16 in Roma via Nicola Cesarini n. 3 presso lo studio dell'avv. Finocchi per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
Relazione del Collegio sindacale;
Bilancio al 30 settembre 1953;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è fin d'ora fissata per il giorno 17 novembre alle ore 16 nello stesso luogo.

Là, 30 ottobre 1953

7123 (A pagamento). L'amministratore unico: Orazio Marmo.

COOPERATIVA RURALE SAN PIETRO - BORSANO

Sede in Borsano di Busto Arsizio — Capitale illimitato.

L'assemblea generale straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in prima adunanza per le ore 15 di sabato 12 dicembre 1953, ed in seconda adunanza il successivo giorno 13 dicembre 1953, alle ore 10, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo statuto sociale; 2. Varie.

Dovranno essere depositate le azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio: Grassi Ernesto.

7127 (A pagamento).

BANCA MOBILIARE - SOCIETÀ PER AZIONI
(In liquidazione)

Sede in Roma — Capitale L. 10.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1953 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1953 pure alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede in Roma, via Marco Minghetti n. 29, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1953;
2. Nomina dei sindaci e del liquidatore;
3. Varie.

Sono validi i biglietti d'ammissione rilasciati agli azionisti per l'assemblea di cui all'avviso inserto nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 5 ottobre 1953.

Roma, 30 ottobre 1953

Banca Mobiliare in liquidazione:
7128 (A pagamento). p. Il liquidatore: (firma illeggibile).

NEOLT - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede e stabilimento Bergamo, via Bianzana n. 18/a.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per Azioni « Neolt », con sede in Bergamo, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di sabato 28 novembre 1953, alle ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca dello stato di liquidazione della Società;
2. Proposta di sostituzione di due amministratori delegati al Consiglio di amministrazione, e conseguente modifica degli articoli 14, 15, 16, 17, 18 e 19 dello statuto sociale;
3. Nomina di due amministratori delegati;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso le casse sociali almeno tre giorni prima della data dell'assemblea.

7130 (A pagamento). I Liquidatori.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 2822.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso in solido ai fratelli Lanteri Pietro, Francesco e Mario fu G. B. a rinnovazione dell'utenza di cui al D. M. 13 novembre 1933, n. 13437 di derivare dal torrente Corte in territorio del comune di Molini di Triora, Frazione Corte, mod. 0.0075 di acqua, per irrigare nel periodo dal 24 giugno al 29 settembre di ogni anno, Ea. 0.71.18 di terreni siti nel predetto Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4578 di repertorio.

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della Ditta concessionaria gli oneri per eseguire tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del rio Corte, in dipendenza della concessa derivazione anche se il bisogno delle opere venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7085 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Il comune di Bordighera, ha, in data 2 maggio 1953, presentato domanda in sanatoria per derivazione di 0,06 moduli d'acqua dalla sorgente Battagli del Rio Sasso, in comune di Seborga, senza restituzione, per uso potabile e irriguo.

Imperia, 12 ottobre 1953

7092 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: G. Pelosio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

La ditta Don Ottonelli Giovanni ed altri, con sede in Ceriana, ha, in data 23 giugno 1953, presentato domanda per derivazione in sanatoria di 0,007 moduli di acqua dal torrente Armea, in comune di Ceriana, località Ponte Gianche, per uso irriguo.

Imperia, 20 ottobre 1953

7093 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: G. Pelosio.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 2830.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via di sanatoria, alla ditta Pissarello Umberto fu Luigi, di derivare dal torrente Evigno in territorio del comune di Diano S. Pietro, Frazione Borello, mod. mass. 0,006 di acqua per irrigare mq. 4220 di terreni siti nello stesso Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 20 settembre 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4804 *di repertorio.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del torrente Evigno, in dipendenza della concessa derivazione e saranno eseguite e mantenute quelle altre analoghe opere il cui bisogno venisse accertato in seguito anche a tutela della pesca e dell'acquicoltura del corso d'acqua interessato.

(*Omissis*).

7086 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 1606.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso al sig. Molinari Lorenzo fu Carlo, a parziale rinnovo dell'utenza riconosciuta con decreto dell'ingegnere capo del Genio civile di Imperia 8 maggio 1943, n. 60 di derivare dal fiume Roja, in territorio del comune di Airole, mod. massimi 2,04 di acqua per produrre sul salto di m. 2,00 la potenza di Kw. nominali 4,00 per l'azionamento di due frantoi da olive di sua proprietà siti nel predetto Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4574 *di repertorio.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del fiume Roja, in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno delle opere venga accertato in seguito.

In particolare la ditta sarà tenuta ed eseguire tutte quelle opere che anche in avvenire potessero ordinare le competenti autorità nell'interesse dell'acquicoltura e della pesca.

(*Omissis*).

7087 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Il comune di Imperia, ha in data 12 maggio 1953, presentato domanda per derivazione in via di sanatoria di 0,35 moduli di acqua dal torrente Prino, in comune di Imperia, località Garbella, senza restituzione per uso potabile.

Imperia, 19 ottobre 1953

7089 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: G. Pelosio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

La ditta Maria Mario di Nicola, con sede in Perinaldo, ha in data 25 maggio 1953, presentato domanda per derivazione di 0,004 moduli d'acqua dal rio Calcinaire (Torrente Vallecrosia), in comune di Perinaldo, località Caniello, senza restituzione per uso di irrigazione.

Imperia, 19 ottobre 1953

7088 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: G. Pelosio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 2887.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi è concesso al sig. Vivaldi G. B. fu Francesco, a rinnovazione parziale dell'utenza riconosciuta con decreto ministeriale 10 agosto 1925, n. 8888, di derivare del torrente Argentina, in territorio del comune di Taggia, mod. massimi 0,45 e medi 0,35 di acqua, per produrre sul salto di m. 4,80 la potenza nominale media di Kw. 1,66 necessari per azionare una segheria (già frantoio da olive), sita in detto Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4375 *di rep.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per la difesa della proprietà e del buo regime del torr. Argentina, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca subito quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7095 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 96.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso in solido, al sig. Rossi Agostino fu Domenico ed altri, a rinnovazione della utenza riconosciuta con decreto ministeriale 13 maggio 1925, n. 11489, di derivare dal fiume Roja, in località Varase del comune di Ventimiglia, per il periodo dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, mass. mod. 0,03 di acqua per irrigare Ea. 3,5 di terreno siti nel predetto Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4449 *di rep.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del fiume Roja in dipendenza del rinnovo della concessione di derivazione, tanto se il bisogno delle opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7096 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

La ditta Allaria Olivieri Dalmazio, con sede in San Remo, ha, in data 10 giugno 1953, presentato domanda per derivazione di 0,008 moduli d'acqua dal torrente Armea, in comune di Sanremo, località Poggio-Pian da Mare, per uso irriguo.

Imperia, 20 ottobre 1953

7091 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: G. Pelosio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 2322.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso in solido ai signori Ranoisio GB, Caterina, Luigia, Francesco fu Francesco e Ranoisio GB Francesco fu Antonio, a rinnovazione dell'utenza di cui al decreto Ministeriale 30 aprile 1932, n. 8581, di derivare dal rio dei Boschi (T. Prino), in comune di Dolcedo, mod. max 0,409 e medi 0,34 di acqua atti a produrre su due salti rispettivamente di m. 5,20 e m. 4,50 Kw. 0,86 e Kw. 0,73 per azionare due frantoi da ulive siti nel predetto comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4730 *di rep.*

Art. 3.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del rio dei Boschi, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7094 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 3132.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti di terzi, è concesso alla ditta Berio Francesco Paolo fu Angelo, a rinnovazione dell'utenza di cui al decreto ministeriale 7 maggio 1928, n. 1529, di derivare dal torrente Impero, nel comune di Imperia, mod. massimi 1,92 e medi 1,44 di acqua, atti a produrre sul salto di m. 5,08, la potenza nominale di Kw. 7,18, ad uso di due frantoi da olive.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4702 *di rep.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime idraulico del T. Impero, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7097 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

La ditta Lanteri Stefano fu Antonio ed altri, con sede in Ceriana, ha in data 15 giugno 1953, presentato domanda per derivazione di 0,01 moduli di acqua dal Rio Gordola, in comune di Ceriana, località Madonna della Villa, per uso irriguo.

Imperia, 20 ottobre 1953

7090 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: G. Pelosio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 1073.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi è concesso al signor Guglieri Vincenzo fu Paolo, a parziale rinnovo dell'utenza riconosciuta con decreto Ministeriale 10 agosto 1923, n. 8357, di derivare dal torrente Impero in territorio del comune di Borgomaro, mod. medi 0,51 di acqua per produrre sul salto di m. 4,10 la potenza di Kw. nominali 2,05 per l'azionamento di un frantoio da olive di sua proprietà sito nel predetto Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta continui e decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4523 *di rep.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del torrente Impero in dipendenza della concessa derivazione e saranno eseguite e mantenute quelle altre analoghe opere, il cui bisogno venisse accordato in seguito anche a tutela della pesca e dell'acquicoltura del corso d'acqua interessato.

(*Omissis*).

7098 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 3442.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via di sanatoria, al sig. Filippi Giovanni ed altri, di derivare dal rio Giraudo o Rovebella, in territorio del comune di Cipressa, moduli massimi 0,0072 di acqua, per irrigare mq. 110516 di terreni di proprietà dei richiedenti.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° marzo 1950, data della domanda di sanatoria.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4833 *di rep.*

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del regime del rio Giraudo e Rovebella, in dipendenza della concessa derivazione tanto se il bisogno delle opere si riconosca all'atto della esecuzione dei lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7099 (A pagamento). L'ingegnere capo: O Zaccagna.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 2890.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso in solido al signor Bonsignore Olimpio fu Nicola ed altri coutenti a rinnovazione dell'utenza di cui ai decreti Ministeriali 11 gennaio 1928, numero 329 e 13 ottobre 1933, numero 12431, di derivare dal fiume Roja in comune di Ventimiglia, moduli massimi 0,04 di acqua per irrigare Ea. 5.61.81 di terreni siti nel predetto Comune.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4551 di rep.

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del fiume Roja, in dipendenza del rinnovo della concessione di derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7100 (A pagamento). L'ingegnere capo: O. Zaccagna.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - N. 4506.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso al Consorzio Irriguo Pozzatore e Premartin a rinnovazione dell'utenza di cui al decreto Ministeriale 4 luglio 1933, n. 1529, di derivare dal torrente Argentina, in comune di Badalucco, mod. massimi 0,03 di acqua per irrigare, dal 24 giugno al 29 settembre di ogni anno, Ea. 6.00.90 di terreni siti in territorio del predetto Comune, località « Appozzatore e Premartin ».

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4461 di rep.

Art. 4.

Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili sia per la difesa della proprietà e del buon regime del torrente Argentina in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle opere si riconosca subito quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7101 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LIVORNO

La ditta Agostini Primo, residente in Campiglia Marittima, ha in data 21 luglio 1953 presentato domanda per derivazione di mod. 0,08 d'acqua dal fiume Cornia e dalla falda artesiana, a mezzo di un pozzo trivellato, in località Campo all'Olmo del comune di Campiglia Marittima, per uso di irrigazione.

Livorno, 8 ottobre 1953

7104 (A pagamento). L'ingegnere dirigente L. Faggioni.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI IMPERIA

Div. X - n. 2680

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso, ai fratelli Trucchi Giuseppe ed Umberto, a rinnovazione dell'utenza di cui al decreto Ministeriale 1° giugno 1926, n. 10793/1 di derivare dal rio Audin in comune di Olivetta S. Michele frazione Fanghetto, mod. 0,30 di acqua, atti a produrre sul salto di m. 7, la potenza nominale di kw. 2,07 per l'azionamento di un frantoio da olive, sito nel predetto Comune, limitatamente al periodo 1° ottobre 24 giugno di ogni anno.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° febbraio 1947.

(*Omissis*).

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Imperia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

(*Omissis*).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

n. 4662 di repertorio

Art. 3.

Garanzia da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime idraulico del rio Audin e del fiume Roja, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

7102 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VARESE

Div. X - N. 1822.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi è concesso, in solido, ai signori Arcangelo Castelli, Bodini Carlo fu Gaetano, Visconti Carlo di Domenico e Felli Luciano di Alfredo, di derivare dal torrente Viganella, in comune di Caravate (Varese), moduli medi 0,10 per irrigare ettari 16.92.40 di terreni situati nel Comune predetto.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 2795 del 15 dicembre 1951.

(*Omissis*).

Roma, 16 maggio 1953

p. Il Ministro: Camangi.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

di concessione n. 2795 repertorio

(*Omissis*).

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Viganella in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(*Omissis*).

Varese, 15 dicembre 1951

La ditta concessionaria:

Carlo Bodini fu Gaetano - Luciano Felli di Alfredo - Arcangelo Castelli fu Carlo - Visconti ragioniere Carlo di Domenico.

7103 (A pagamento). L'ingegnere capo: P. Asquer.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LIVORNO

Il comune di Livorno ha in data 10 novembre 1952 presentato domanda per lo sfruttamento, per uso potabile, di mod. 3 d'acqua dalla falda artesiana in località Mortaiolo del comune di Collesalvetti.

Il Comune predetto ha inoltre chiesto con la medesima domanda che l'opera e relativi impianti siano dichiarati di pubblica utilità.

Livorno, 8 ottobre 1953

7105 (A pagamento). L'ingegnere dirigente: L. Faggioni.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

La ditta Filippo Maria Filippi Balestra con sede in Viterbo ha, in data 11 settembre 1953, presentato domanda per derivazione di 0,80 e 0,10 moduli d'acqua dal fosso del Fontanile e sorgente Fonte Arsano in comune di Tuscani, località Guado Pescaiolo e località Casata per uso di irrigazione di ettari 9 + 14 di terreno di sua proprietà.

Viterbo, 23 ottobre 1953

7106 (A pagamento). L'ingegnere capo: Saverio Cacopardo.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

La ditta Anselmi Luigi e figli con sede in Viterbo ha in data 20 aprile 1953 presentato domanda per derivazione di 0,035 moduli d'acqua dal fosso Luparo in comune di Viterbo, località Pallanzana per uso industriale.

Viterbo, 23 ottobre 1953

7107 (A pagamento). L'ingegnere capo: Saverio Cacopardo.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VITERBO

La ditta Ludovisi Margherita per eredi Ludovisi Luigi con sede in Viterbo ha, in data 20 aprile 1953, presentato domanda per il riconoscimento d'uso derivazione di acqua dalla sorgente Caldano in comune di Viterbo, località Casale delle Grazie per uso irrigazione di ettari 1.80.00 di terreno di sua proprietà.

Viterbo, 23 ottobre 1953

7108 (A pagamento). L'ingegnere capo: Saverio Cacopardo.

COMUNE DI ALBI
(Provincia di Catanzaro)

AVVISO D'ASTA

per la vendita del materiale legnoso dalle piante martellate nel bosco comunale « Cervinello » sito in agro di Cotronei.

Il sindaco in esecuzione della deliberazione n. 12 adottata dal Consiglio comunale in data del 12 ottobre 1953; rende noto che, sulla base d'asta di lire duemilionicinquecentomila (L. 2.500.000), alle ore 11 del giorno 30 del prossimo mese di novembre, nella Casa comunale, davanti a lui o davanti ad un suo delegato, avrà luogo il secondo esperimento d'asta per la vendita di 1308 piante di alto fusto, di cui 1255 di quercia e 53 di ontano martellate nel bosco comunale di « Cervinello » sito in agro di Cotronei.

L'asta avrà luogo col sistema della candela vergine nelle norme prescrite da il Regolamento sulla contabilità generale dello Stato ed in conformità e con l'osservanza delle condizioni del capitolato d'oneri definito dall'Ispettorato Ripartimentale Forestale di Catanzaro a data 12 agosto 1952 e da questa Amministrazione accettato.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono comprovare con certificato dell'Ispettorato Ripartimentale competente per territorio di attività, di avere i requisiti necessari per parteciparvi.

E devono depositare la somma di lire duecentocinquantamila (L. 250.000) a garanzia delle spese di martellata e di asta e di tutte le precedenti inerenti, di contratto e di tutte le successive fino al collaudo definitivo.

Resta comunque libera al presidente la potestà di non ammettere alla gara quei concorrenti che avesse a ritenere, a suo giudizio insindacabile, *non capaci* e senza che ne avesse a far conoscere le ragioni ad alcuno ad eccezione degli altri componenti la Giunta municipale.

Ciascuna voce singola di aumento sulla base d'asta suddetta e su quella di aggiudicazione in prima gara dovrà essere di almeno 10.000 lire.

Il tempo (fatali) per la presentazione degli aumenti di ventesima, da far pervenire a mezzo raccomandata, scade alle ore 20 del giorno 12 dicembre 1953.

All'aggiudicazione definitiva e, ad ogni modo, non più tardi dei cinque giorni dalla data del relativo verbale, l'aggiudicatario dovrà presentare un fidejussore ed approbatore solidali, che siano al sindaco accetti, e stipulare il relativo contratto previo il versamento di un importo uguale al decimo del prezzo di aggiudicazione e con speciale vincolo a favore del Comune per la garanzia del pieno rispetto ed osservanza degli obblighi dal contratto stesso nascenti.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato in due rate uguali e di cui una prima entro i cinque giorni dalla data di ricevimento al Comune del contratto dalla Prefettura approvato e la seconda entro tre mesi dalla prima e, comunque, avanti che si inizi l'esbosco della seconda metà del materiale legnoso ricavabile dalla utilizzazione del bosco per come detto.

Questa utilizzazione del materiale assegnato al taglio, l'esbosco di tutti i prodotti ricavati e lo sgombero dei residui della lavorazione dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla consegna, salvo proroga per forza maggiore e per come dal capitolato.

Tutte indistintamente le spese, e quelle specificate avanti che il Comune ha sostenuto fino alla martellata e le successive che avesse a dover fare per la giusta tutela del proprio interesse s'intendono a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Per quanto altro non specificato nel presente avviso si hanno come riportate in accettazione, una per una, tutte le condizioni contenute nel precitato capitolato d'oneri.

Albi, 24 ottobre 1953

7083 A pagamento). Il sindaco: Rosario Cosco.

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTO CAMBIALE

Con decreto del presidente del Tribunale di Catania del 15 ottobre 1953, è stato disposto l'ammortamento della cambiale in bianco di L. 1.000.000 a firma Enrico Tuttobene e girata Domenico Zanaboni, possessore Corrado Linguanti, autorizzandosi il pagamento dell'importo dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè non venga fatta opposizione dal detentore.

Catania, 26 ottobre 1953

7109 (A pagamento). Corrado Linguanti.

ADOZIONE

Il primo presidente della Corte d'appello di Trento, con decreto 13 ottobre 1953, registrato 15 ottobre 1953, n. 434 a. g. Vol. 35, ha dichiarato di far luogo all'adozione di Majer Enrico fu Carlo e di Berger Margherita nato, il 25 giugno 1927 a Graz, da parte di Majer Luigi fu Enrico e fu Mumelter Francesca, nato il 6 agosto 1883 a Bolzano.

7112 (A pagamento). Il cancelliere: Lott.

ABBANDONO DI COGNOME

Sulla domanda dei coniugi Umberto Brischi ed Emma Astralabo, residenti in Savona, tendente ad eliminare dal cognome dell'adottata minore Scarrone Brischi Anna Luisa il cognome di « Scarrone » per conservare soltanto quello di « Brischi », il Ministero di grazia e giustizia, con suo decreto in data 9 maggio 1953, ha autorizzato il legale rappresentante della minore a far eseguire la pubblicazione della domanda stessa. Si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di giorni sessanta dalla data di pubblicazione della presente inserzione. La presente pubblicazione viene fatta ai sensi e per gli effetti di legge.

Savona, 20 ottobbre 1953

7113 (A pagamento). Brischi Umberto.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

AMMORTAMENTO TITOLI NOMINATIVI

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 10 ottobre 1953 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi della Soc. An. Immobiliare Edile Vetra (S.A.I.E.V.) con sede in Milano, emessi da detta società il 20 gennaio 1945 ed intestati al dott. Ettore Marchetti, residente in Milano, via A. Appiani n. 1, e con domicilio eletto in Milano, via Cerva n. 22, presso l'avv. Leone Del Vecchio:

Certificato n. 5 per n. 600 azioni dal n. 667 al n. 1266;
Certificato n. 6 per n. 40 azioni dal n. 1267 al n. 1306;
Certificato n. 7 per n. 20 azioni dal n. 1307 al n. 1326;
Certificato n. 8 per n. 6 azioni dal n. 1327 al n. 1332.

Lo stesso presidente ha autorizzata la S.A.I.E.V. a rilasciare i duplicati dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 29 ottobre 1953

7115 (A pagamento). Avv. Leone Del Vecchio.

AGGIUNZIONE DI NOME

Il procuratore generale di Roma con decreto in data 5 settembre 1952 n. 2906-18 ha autorizzato Poccia Silvestro di Antonio nato a Minturno il 4 febbraio 1924 ed ivi residente, a pubblicare la domanda con la quale chiede di aggiungere al proprio nome « Silvestro » quello di « Silvio ».

Chiunque ha interesse può opporsi nei termini di legge.

7121 (A pagamento).

AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 28 settembre 1953 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 822189S/100 di L. 10.000 emesso il 12 settembre 1953, dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale del viale delle Milizie intestato ad Alberto Francolini con girata a Giuseppina Magnelli autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni salvo opposizioni.

7131 (A pagamento).

(1ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di Comba Alessandro di Antonio nato il 4 marzo 1864 a Rosta, già ivi residente emigrato in Argentina nel 1905 le faccia pervenire al Tribunale di Torino entro 6 mesi.

7110 (A pagamento). Avv. L. Poggio.

(1ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chi ha notizie di Pocchiola Giovanni Ignazio fu Luigi e fu Vottero Maria, nato in Traves il 25 giugno 1892, emigrato in Francia sin dal 1925, è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale di Torino.

7111 (A pagamento). Avv. Griffa.

(2ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Negri Domenico fu Carlo, residente a Boscofà di Rivanazzano (Pavia), difeso e rappresentato dall'avv. Agostino Labati, ha presentato domanda al Tribunale civile di Piacenza per dichiarazione di morte presunta del fratello Negri Giovanni fu Carlo e di Paganelli Margherita, nato a Farini d'Olmo il 27 maggio 1905 e già ivi residente, emigrato il 3 dicembre 1929 in Argentina, il quale da allora non ha più dato notizie di sè. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al predetto Tribunale entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Piacenza, 8 ottobre 1953

6425 (A pagamento). Lombardo Antonino

(2ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di Mapelli Angelo Domenico Maria fu Giacomo e fu Maggioni Maria nato il 13 gennaio 1848 a Barzano e di Mapelli Rosa Maria Carmelita fu Giacomo e fu Maggioni Maria nata il 31 gennaio 1850 a Barzanò, ambedue ivi residenti ed assentatisi da circa 50 anni, è invitato a farle pervenire entro 6 mesi da oggi alla Cancelleria del Tribunale di Lecco. Ciò in conformità a decreto del Presidente del Tribunale di Lecco in data 8 ottobre 1953.

6423 (A pagamento). Avv. Enrico Conti.

ANNUNZI VARI

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Ismicalcio » (uso veterinario) è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8141 ed intestata alla ditta Istituto Sieroterapico Milanese Serafino Belfanti di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 950 (flacone x 250 cc.) e L. 300 (flacone x 50 cc.).

(*Omissis*).

Roma, 29 settembre 1953

7062 (A pagamento). L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitocitina » modificata nella composizione resta registrata a tutti gli effetti di legge al n. 5380 ed intestata alla ditta Farmacosmici di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 1300 (milletrecento) fiale 10 x 2 cc. da 8 U.O.

(*Omissis*).

Roma, 30 settembre 1953

7063 (A pagamento). L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitocitina Forte » (modificata nella composizione) resta registrata a tutti gli effetti di legge al n. 5380 ed intestata alla ditta Farmacosmici di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 1300 (milletrecento) fiala 5 x 2 cc. da 20 U. C.

(*Omissis*).

Roma, 30 settembre 1953

7064 (A pagamento). L'Alto commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Doralgin » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8167 ed intestata alla ditta Anonima Chim. Farmaceutica di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 65 (compresse 4 x gr. 0,3); L. 140 (compresse 10 x gr. 0,3) e L. 450 (fiale 5 x 2,2 cc.).

(*Omissis*).

Roma, 30 settembre 1953

7065 (A pagamento). L'Alto commissario: Tessitori.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(*Omissis*).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Cebion Forte Uso Umano » (serie) è registrata a tutti gli effetti di legge al numero 3366/C ed intestata alla ditta Bracco di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico L. 1400 (millequattrocento) fiale 15 x 5 cc da g. 0,5 e L. 415 (quattrocentoquindici) fiale 3 x 5 cc. da gr. 0,5.

(*Omissis*).

Roma, 30 settembre 1953

7066 (A pagamento). L'Alto commissario: Tessitori.

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

La specialità medicinale denominata « Verodigeno » già registrata a tutti gli effetti di legge al n. 6306 ed intestata alla ditta Boehringer di Milano è ora denominata « Verodigeno Teofillina ».

7067 (A pagamento).

AUMENTO CAPITALE

In conseguenza dell'aumento di capitale della « A. Olivotti & Co » - Società per Azioni, da L. 3.000.000 a L. 6.000.000 deliberato dall'assemblea generale straordinaria degli azionisti verbalizzata dal notaio dott. Giorgio Borgioli, con atto 26 settembre 1953, repertorio n. 6283, registrato a Firenze il 6 successivo al n. 3307, vol. 525, omologato con decreto del Tribunale di Firenze, in data 23 ottobre 1953, sono stati emessi i nuovi titoli azionari.

Si avverte a tal riguardo che i vecchi titoli dovranno essere presentati per la loro sostituzione alla sede della Società in Firenze, piazza Ottaviani n. 14-rosso entro trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso e che trascorso tale termine i vecchi titoli non sostituiti saranno ritenuti nulli ad ogni effetto.

Firenze, 27 ottobre 1953

« A. Olivotti & Co. » S. A.
L'amministratore unico: rag. Giovanni Novelli.

7118 (A pagamento).

AUMENTO CAPITALE

Si rende noto che nell'assemblea generale dei soci di data 15 settembre 1953, rep. n. 31205 a rogiti del dott. Simeone Svircic, notaio, residente a Firenze, della Soc. p. Az. Editrice Universitaria, sedente a Firenze, venne deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 7.500.000 a L. 15.000.000, mediante emissione di 20.000 azioni da L. 375 ciascuna, offerte in opzione ai vecchi azionisti, con la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il Tribunale di Firenze, con decreto del 15 ottobre 1953, ha omologato la suddetta delibera.

Firenze, 27 ottobre 1953

7119 (A pagamento). Dott. Svircich, notaio.

SOCIETÀ ELETTRICA SELT-VALDARNO - PER AZIONI

Sede in Firenze — Capitale L. 17.420.000.000

Avviso di opzione

A seguito delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 1° ottobre 1953 e del Consiglio di amministrazione stessa data, il capitale sociale viene aumentato a L. 23.100.000.000 come segue:

1. Da L. 17.420.000.000 a L. 18.200.000.000, in via gratuita, con elevazione del valore nominale delle n. 5.200.000 azioni sociali da L. 3350 a L. 3500;

2. Da L. 18.200.000.000 a L. 21.227.500.000, mediante l'emissione di n. 865.000 azioni da nominali L. 3500 cadauna, da offrirsi in opzione a pagamento agli azionisti, in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di sei azioni vecchie, al prezzo di L. 3500 cadauna, dando facoltà agli azionisti di liberare per intero le azioni all'atto della sottoscrizione, oppure di versare soltanto 5/10 provvedendo al saldo all'epoca e con le modalità che verranno stabilite dal Consiglio di amministrazione. Dette nuove azioni avranno godimento pro rata, stabilito rispettivamente in 1/10 ed 1/20 dell'intero dividendo che l'assemblea delibererà per l'esercizio 1953;

3. Da L. 21.227.500.000 a L. 23.100.000.000, mediante emissione di n. 535.000 azioni gratuite da L. 3500 cadauna, godimento 1° gennaio 1953, ex acconto dividendo, delle quali n. 505.416 da assegnarsi agli azionisti in ragione di una nuova azione per ogni gruppo di 12 azioni possedute dopo l'operazione di cui al punto n. 2°) e n. 29.584 da vendersi sul mercato ad un prezzo non inferiore alla pari.

Il Consiglio di amministrazione, per la pratica attuazione dell'aumento stesso, ha deliberato che:

a) il diritto di opzione, pena decadenza, deve essere esercitato dal 5 novembre al 20 novembre 1953;

b) il raggruppamento dei diritti di opzione, pena decadenza, deve essere effettuato entro il 28 novembre 1953.

Dall'inizio delle operazioni si renderà pagabile un acconto dividendo per l'esercizio 1953, in ragione di L. 120 per azione.

Firenze, 28 ottobre 1953

1720 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PETROLIFERA ITALIANA - PER AZIONI

Sede in Fornovo Taro (Parma) — Capitale sociale L. 212.500.000

Avviso agli azionisti

In data 27 ottobre 1953 il Tribunale di Parma, ha omologato le deliberazioni dell'assemblea generale straordinaria dei soci tenutasi in Fornovo Taro, il 9 ottobre 1953, e precisamente:

1. Aumento del capitale sociale da lire 25.500.000 a lire 212.500.000 mediante aumento gratuito del valore delle azioni da L. 15 a L. 125 nominali e mediante utilizzo dei saldi di rivalutazione monetaria;

2. Raggruppamento di 8 azioni da L. 125 in una azione da L. 1000 con l'emissione di nuovi certificati azionari;

3. Modifica, di conseguenza, dell'art. 5 dello statuto sociale come segue:

« Art. 5: Capitale. — Il capitale della Società è di lire 212.500.000, diviso in n. 212.500 azioni da L. 1000 ciascuna ».

Di conseguenza i seguenti Istituti bancari e loro emanazioni sono stati autorizzati ad effettuare le operazioni per il cambio dei certificati di cui sopra:

Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Parma, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena.

Il tempo utile per la presentazione dei vecchi certificati tramite gli Istituti bancari, scade il 31 dicembre 1953 e dopo tale termine le operazioni di sostituzione dei certificati azionari si effettueranno esclusivamente presso la sede sociale in Fornovo Taro (Parma).

Fornovo Taro, 28 ottobre 1953

Il presidente: dott. Vincenzo Cazzaniga.

7122 (A pagamento). Il segretario: Nino Curti.

SOCIETÀ PER LA FERROVIA ELETTRICA DI VALLE BREMBANA
Società per Azioni

Sede in Bergamo — Capitale sociale L. 121.256.000

Si avvertono i signori azionisti che nell'assemblea straordinaria tenutasi in Bergamo, il 29 aprile 1953 come da atto del notaio Antonio Leidi, venne deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 6.062.800 a L. 121.256.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 200 a L. 4000 con parziale utilizzo dei saldi attivi di rivalutazione.

Le azioni dovranno essere presentate per la stampigliatura alla Cassa sociale entro il 31 dicembre 1953.

7129 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified and Approved For Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140012-5